

Sicurezza e grandi eventi, la lezione è del Prefetto



Incontro. Il prefetto Valenti durante il suo intervento

Adro

Valerio Valenti ha incontrato gli studenti dell'Istituto paritario Madonna della Neve

■ È stato un incontro dall'elevato valore formativo quello svoltosi ieri mattina all'Istituto Paritario Madonna della Neve di Adro, che nella hall della Primaria ha ospitato il Prefetto di Brescia, Valerio Valenti.

Il rappresentante del Governo nella nostra Provincia è stato accolto dai docenti e dalle centinaia di studenti dei Licei e della terza media. Intervistato da Massimo Lanzini del Giornale di Brescia, Valenti è stato introdotto dal direttore della scuola, Padre Paolo De Carli, e ha dialogato anche col sindaco di Adro, Paolo Rosa. Tema al centro dell'incontro è stata la gestione della sicurezza e della logistica durante i grandi eventi. Come esempio è stato portato The Floating Piers sul lago d'Iseo, che ha richiamato un

milione e mezzo di visitatori in sole due settimane e che ha richiesto ingenti sforzi soprattutto dal punto di vista del mantenimento delle norme di sicurezza e di ordine pubblico.

Allerte meteo, calamità naturali come terremoti e alluvioni sono stati altri episodi presi in esame dal Prefetto, che ha richiamato le recenti scosse che continuano a muovere la terra sull'Appennino. «La macchina dell'emergenza in Italia è un delle più avanzate ed efficaci in Europa - ha affermato Valenti -. Da quando ricopro questa carica, non solo a Brescia ma anche in altre città italiane, ho toccato con mano la serietà e l'efficienza. Si parla spesso dei problemi dello Stato, di corruzione: non possiamo negarne l'esistenza, ma la stragrande maggioranza delle istituzioni è composta da persone affidabili e di gran competenza».

Il Prefetto ha inoltre spiegato l'importanza del confronto tra cittadini e istituzioni. La discussione ha coinvolto i ragazzi, pronti al termine dell'intervento a rivolgere domande curiose ed intelligenti. Una battuta anche su come conciliare vita pubblica e privata: «È difficile - ha ammesso Valenti -. Personalmente ho svolto studi giuridici per poter intraprendere la carriera di Prefetto o di diplomatico. Sapevo che avrei viaggiato e mi sarei trasferito di frequente, così come la mia famiglia. Per esempio ho scoperto Brescia, che mi piace molto». //

LUCA BORDONI